



Assemblea 29 aprile 2022

Domande pervenute prima dell'Assemblea

ex art. 127-ter Tuf

**Azionista Marco Bava
11 aprile 2022**

1) VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare - le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. Le premesse poste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" sono anticostituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della Costituzione , uguaglianza fra i cittadini , e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come e' garantito sia dall'art.47 della Costituzione sia dall'art.2372 cc. Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici , perché le assemblee delle società quotate no ? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha e' stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale , da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perche' : a) L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee; b) Il punto 1 del 106 ammette ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria puo' essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio; c) Quindi non e' possibile , secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet. d) Per cui essendo anticostituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chidero' al giudice il ricorso incidentale alla Corte Costituzionale. Poiche' non avete fatto l'assemblea ONLINE su piattaforma internet come prevede lo stesso decreto per tutte le società di capitali, società cooperative e mutue assicuratrici, di prevedere con avviso di convocazione delle assemblee ;espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza ed intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche laddove l'utilizzo di tale strumento non sia previsto negli statuti. È possibile prevedere che l'assemblea si svolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto. Se non la fate voi l'assemblea online chi la dovrebbe fare ? Ho sostenuto l'esame da dottore commercialista online e voi non potete fare un'assemblea ? chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda.

La facoltà di utilizzare la partecipazione e il voto mediante mezzi di telecomunicazione a distanza in simultanea con lo svolgimento dell'assemblea fisica – che, pur prevista dallo Statuto sociale,

rientra nella piena discrezionalità degli organi competenti - presenta rischi operativi rilevanti, anche di tipo IT, ad esempio correlati alla tenuta del collegamento, specie considerato l'elevato numero dei partecipanti. La facoltà di utilizzare in via esclusiva il Rappresentante Designato ai fini della partecipazione all'Assemblea è stata esercitata in piena coerenza con la vigente normativa di riferimento (Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15). Si noti al riguardo che le modalità di partecipazione all'Assemblea previste da Intesa Sanpaolo sono pienamente rispettose di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione del 10 aprile 2020. Si ricorda inoltre che è stata data agli azionisti la facoltà, prevista nell'avviso di convocazione, di formulare domande secondo quanto previsto dall'art. 127-ter TUF, rendendo pubbliche le risposte della società in tempo utile per consentire a tutti i soci di conferire deleghe di voto pienamente consapevoli. Fermo quanto precede, la proposta di votare l'azione sociale di responsabilità non riguarda fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e non è riferibile ad alcun punto all'ordine del giorno dell'Assemblea.

2) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

La fornitura di consulenza fiscale da parte della Società incaricata della Revisione legale è vietata ex art. 5, comma 1, del Regolamento UE n. 537/2014. Il sistema di controllo sull'affidamento di incarichi alla Società di Revisione che il Gruppo si è dato consente di prevenire che vengano assegnati incarichi vietati per legge.

3) Quanti dipendenti hanno ricevuto lasciti dai clienti ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea. In ogni caso i sistemi di controllo interno della banca prevenivano ogni forma di abuso dei dipendenti.

4) Eni e Intesa entrano nel capitale sociale di BF spa, la holding quotata in Borsa che controlla la società agricola Bonifiche Ferraresi, grazie ad un accordo di collaborazione sottoscritto ieri. L'investimento da parte di Eni e Intesa avverrà attraverso un aumento di capitale riservato, al termine del quale le due società deterranno ognuna il 3,32% del capitale sociale di BF. In particolare l'accordo con Eni si articola in tre operazioni collegate tra loro. La più importante è la costituzione di una equity joint-venture paritetica destinata a progetti di ricerca e sperimentazione agricola di sementi di piante oleaginose da utilizzare nelle bioraffinerie Eni. In questa operazione Eni acquista anche una partecipazione di minoranza nel capitale sociale della società operativa Bonifiche Ferraresi, pari al 5% del capitale sociale della stessa, a fronte del pagamento di un prezzo di 20 milioni. L'acquisto consente a BF di rilevare una plusvalenza di circa 6,7 milioni. Oltre all'importante dotazione di capitale, queste partnership aprono nuovi mercati, forniscono know how e riconoscono la leadership di BF nel comparto agroindustriale nazionale ». L'intesa fa leva sulla consolidata collaborazione tra Eni e BF in ambito agricolo per lo sviluppo di iniziative di diversificazione economica, trasferimento di competenze e supporto all'imprenditorialità in Italia e all'estero. Bonifiche Ferraresi, con i suoi 7.750

ettari, è la più grande azienda agricola italiana per superficie agricola utilizzata. Fu fondata nel 1871 in Inghilterra col nome di Ferrarese Land Reclamation Company Limited, per operare nella bonifica di laghi, nell'acquisto di paludi e terreni nelle vicinanze di Ferrara. Nel 1942 la Banca d'Italia diventò il maggiore azionista per uscire di scena nel 2014 con la costituzione di una newco da parte di una cordata di investitori privati. I principali azionisti sono la Cariplo (che detiene il 20,7%), la Cassa depositi e prestiti (18,8%), la Dompé Holding (14%). Oltre il 70% dei terreni di proprietà si trovano in provincia di Ferrara, gli altri nelle province di Arezzo e Oristano, si coltivano riso, mais, grano, orzo, barbabietole da zucchero, erba medica, girasole, soia, piante officinali e frutta. Da parte sua Eni produce nelle bioraffinerie a Gela e a Venezia Porto Marghera biocarburanti avanzati, uno degli strumenti per contribuire al contenimento delle emissioni di anidride carbonica nel settore dei trasporti. Entro il 2023 Eni non utilizzerà più olio di palma nei suoi processi produttivi. Le attività di test e sperimentazione della joint-venture BF-Eni verranno effettuate nei laboratori a cielo aperto di Bonifiche Ferraresi in Sardegna e saranno volte a valutare la replicabilità delle produzioni in Italia e nei paesi esteri in cui è presente Eni, in particolare in Ghana e in Congo. L'individuazione delle specie vegetali più idonee seguirà i criteri di sostenibilità definiti nella direttiva europea sui biocarburanti, promuovendo la coltivazione sostenibile, proteggendo i suoli e non sottraendo terreni alla produzione di prodotti agricoli destinati all'alimentazione. Come verrà finanziato questo investimento ? Che tasso di ritorno è previsto ? dopo quanto tempo ? per quanto ?

In base alle informazioni pubblicamente disponibili l'accordo tra ENI e BF finalizzato nel novembre 2021 prevede (i) ricerca e sperimentazione agricola di sementi di piante oleaginose da utilizzare come carica nelle bioraffinerie; (ii) supporto allo sviluppo dei progetti Eni nei Paesi di interesse attraverso il trasferimento di know-how, fornitura di sementi e prodotti per l'agricoltura. ISP non ha accesso a informazioni di dettaglio in quanto non è parte degli accordi sottoscritti tra ENI e BF.

5) Per quanto è esposta la banca in Russia ? «La nostra presenza in Russia è oggetto di valutazioni strategiche», ha detto pochi giorni fa l'amministratore delegato Carlo Messina. In Russia, Intesa Sanpaolo è presente con un istituto locale da 28 filiali, 976 dipendenti e attività per circa 1 miliardo. Cosa ha deciso?

La Banca ha reso nota l'esposizione a Russia e Ucraina con un comunicato stampa emesso e pubblicato sul sito internet il 16 marzo scorso. La presenza del Gruppo Intesa Sanpaolo in Russia è in fase di revisione strategica, come già in precedenza comunicato.

6) In relazione al conflitto Russia-Ucraina, Intesa Sanpaolo ha comunicato che l'esposizione verso le controparti russe, attualmente inserite nelle liste SDN dei soggetti a cui si applicano sanzioni, è pari a 0,2 miliardi di euro. Inoltre, l'ammontare dell'esposizione verso Russia e Ucraina in corso di valutazione analitica ai fini del miglior presidio dell'evoluzione prospettica del profilo di rischio (nel contesto previsto da "REPowerEU" della Commissione Europea e dalla recente Dichiarazione di Versailles con riferimento alla riduzione della dipendenza energetica dell'Unione Europea ben prima del 2030) corrisponde ai crediti a clientela e banche delle controllate locali pari a circa 1,1 miliardi di euro e del resto del Gruppo pari a circa 4 miliardi di euro. In particolare, i crediti a clientela russa sono pari a circa l'1% dei crediti a clientela totali del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stato precisato inoltre che oltre due terzi dei crediti a clientela russa riguardano primari gruppi industriali, contraddistinti da consolidati rapporti commerciali con clienti appartenenti alle principali filiere internazionali e da una quota rilevante dei proventi derivante da export di materie prime, con scadenze per la quasi totalità entro il 2027 e quindi entro il predetto orizzonte temporale di riferimento del piano energetico lanciato dalla Commissione Europea con "REPowerEU" e richiamato dalla Dichiarazione di Versailles. Se la guerra dovesse durare oltre il 2027 questi crediti sarebbero azzerati ?

La Banca ha reso nota l'esposizione verso Russia ed Ucraina con un comunicato stampa emesso e pubblicato sul sito internet il 16 marzo scorso. Si conferma che la maggior parte dei crediti vantati verso clientela russa riguardano primari gruppi industriali e la valutazione analitica del loro profilo di rischio verrà effettuata con regolarità sino alle rispettive scadenze.

7) come cambiano le vs strategie dopo il Covid ?

La nostra Banca ha dimostrato negli ultimi anni di essere in grado di generare valore per tutti gli stakeholder (Azionisti, le nostre Persone e le Comunità in cui viviamo e operiamo), realizzando eccellenti risultati anche in scenari esterni difficili, in particolare durante l'emergenza COVID-19 e completando con successo la più grande acquisizione nel settore bancario in Italia. L'emergenza COVID-19 ha contribuito ad accelerare alcuni trend con forte impatto sul mondo bancario, tra i quali soprattutto la spinta alla digitalizzazione e omni-canalità, l'evoluzione verso un modello di lavoro ibrido, che combinerà la presenza fisica a quella remota, l'emergere di nuovi rischi (es. cyber, climatici), la crescente attenzione ai temi ESG e in particolare alla sostenibilità ambientale. Il Gruppo è già ad oggi ben posizionato per poter cogliere al meglio le opportunità del mercato, grazie alle competenze distintive acquisite negli anni, al network internazionale consolidato, ai continui investimenti in tecnologia e digitale, alla posizione di leadership in ambito ESG e ad un modello operativo snello che ha già più volte dimostrato di saper evolvere in modo proattivo anticipando le nuove dinamiche di mercato. Il nuovo Piano d'Impresa 2022-25 prevede un significativo livello di investimenti a supporto della crescita e dello sviluppo tecnologico, pari a 5 miliardi di euro nel quadriennio. In particolare, per servire in modo efficace ed efficiente circa 4mln di clienti di Intesa Sanpaolo che già oggi non si recano nelle filiali, verrà creata una nuova

Banca Digitale, ISY Bank. La creazione di ISY Bank consentirà l'ottimizzazione del network di filiali, per ridurre il cost-to-serve in Italia e progressivamente nelle nostre International Subsidiary Banks. In questo modo miglioreremo ancora il servizio ai nostri clienti e contemporaneamente creeremo opportunità di lavoro innovativo e agile per nostre Persone.

8) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti dagli hacker ?

Nel 2021 non si sono verificati attacchi ai dati con richieste di riscatto.

9) Quanto avete investito in cybersecurity ?

Il budget stanziato per la cybersecurity nel 2021 è risultato circa il 6% delle spese complessive in ambito IT, in linea con i trend di mercato.

10) Avete un programma di incentivazione e retribuzione delle idee ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

11) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

A maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha ricevuto, tra le prime banche in Europa, il certificato di conformità del suo sistema di gestione anticorruzione agli standard internazionali della normativa UNI ISO 37001. La certificazione, rilasciata da un soggetto terzo indipendente, è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema anticorruzione della Banca e ha riguardato tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari e ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale. Ad aprile 2020 e ad aprile 2021 Intesa Sanpaolo ha ottenuto la conferma della certificazione ISO 37001 a seguito dei processi di verifica annuale da parte della società di certificazione incaricata. È in corso il processo di certificazione ISO 37001 per il triennio 2022/2024 che è stato esteso all'intero Gruppo.

12) IL PRESIDENTE CREDE NEL PARADISO ?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

13) SONO STATE CONTESTATE MOLTE INTERNAZIONALI?

A livello internazionale, si segnala per rilevanza la sanzione di 650.000 dollari irrogata dalla Financial Industry Regulatory Authority al broker dealer statunitense Intesa Sanpaolo IMI Securities, a conclusione delle verifiche sull'operatività degli anni 2015-2018, che avevano individuato carenze nei presidi di Antiriciclaggio e nei controlli sulle comunicazioni elettroniche. Si segnalano altresì le sanzioni per complessivi 171.000 euro relative alla controllata CIB, irrogate

dalla Banca Centrale ungherese a seguito di ispezioni condotte in materia di rendicontazione alla clientela e di conformità ai requisiti normativi locali in ambito Antiriciclaggio.

14) SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO?

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 573).

15) A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti, marchi e startup?

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

16) Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?

Nell'ambito dell'offerta assicurativa, sono presenti numerose garanzie con coperture crescenti per tutelare la Salute come, a titolo di esempio non esaustivo, il rimborso spese per interventi chirurgici, le analisi strumentali, le visite specialistiche, le cure fisioterapiche e oculistiche. L'approccio è quello di consentire ad ogni cliente, in tutto il paese, di scegliere le garanzie che più aderiscono alle proprie esigenze. A favore degli azionisti Intesa Sanpaolo è disponibile la possibilità di aderire al "Club Azionisti Intesa Sanpaolo". Il club mette a loro disposizione benefici e agevolazioni riservati su molti prodotti e servizi bancari. Il loro contenuto è in costante aggiornamento ed è sempre disponibile sul sito internet della banca.

17) TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?

Il tasso attivo medio complessivo di Gruppo sugli impieghi a clientela per l'anno 2021 è stato pari a 1,83%, calcolato come rapporto tra gli interessi attivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo "1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione" disponibile a pagina 381 del progetto di Bilancio alla voce Crediti vs Clientela - Finanziamenti) e la media dei dati trimestrali della voce "Finanziamenti verso clientela" (reperibili nella tabella "Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali riclassificati - Attività" di pag. 110 del progetto di Bilancio). Il tasso passivo medio complessivo di Gruppo sulla raccolta da clientela per l'anno 2021 è stato pari a 0,35% calcolato

come rapporto tra gli interessi passivi da clientela (reperibile nella tabella del paragrafo “1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione” disponibile a pagina 382 del progetto di Bilancio alle voci Debiti vs Clientela e Titoli in circolazione) e la media dei dati trimestrali della voce “Debiti verso clientela al costo ammortizzato e titoli in circolazione” (reperibili nella tabella “Evoluzione trimestrale dei dati patrimoniali riclassificati - Passività” di pag. 110 del progetto di Bilancio).

18) AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?

A maggio 2019 Intesa Sanpaolo ha ricevuto, tra le prime banche in Europa, il certificato di conformità del suo sistema di gestione anticorruzione agli standard internazionali della normativa UNI ISO 37001. La certificazione, rilasciata da un ente terzo, è giunta al termine di un processo di analisi e verifica del sistema anticorruzione della Banca e ha riguardato tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari e ogni altra operazione strumentale o connessa al raggiungimento dello scopo sociale. Ad aprile 2020 e ad aprile 2021 Intesa Sanpaolo ha ottenuto la conferma della certificazione ISO 37001 Antibribery Management System, a seguito dei processi di verifica annuale (audit di mantenimento) da parte della società di certificazione incaricata. È in corso il processo di ricertificazione ISO 37001 per il triennio 2022/2024 del sistema anticorruzione di Intesa Sanpaolo e delle società bancarie, finanziarie ed assicurative del Gruppo in Italia e all'estero. Al momento non è prevista la certificazione B-Corp.

19) Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?

La Banca ha preso in considerazione la possibilità di tenere l'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, ma tale soluzione, pur prevista dallo Statuto sociale, allo stato attuale presenta rischi operativi rilevanti, anche di tipo IT, ad esempio correlati alla tenuta del collegamento, specie considerato l'elevato numero dei partecipanti.

20) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

Nel 2021, il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai “fondi europei” per la formazione dei dipendenti.

21) Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?

Fideuram - ISPB, attraverso la propria controllata lussemburghese Fideuram Bank (Luxembourg) S.A., il 17 settembre 2021 ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 100% della Compagnie de Banque Privée S.A. Quilvest (CBPQ), banca private lussemburghese, con filiali in Belgio, che conta circa 150 dipendenti. L'acquisizione di CBPQ porterà alla creazione di un ulteriore hub nell'Unione Europea, accanto a Reyl & Cie in Svizzera, destinato alla clientela europea e internazionale e consentirà di sviluppare le attività di private banking in aree con promettenti previsioni di crescita, come il Lussemburgo e il Belgio. L'operazione si prevede possa essere

completata entro la prima metà del 2022. Il 23 dicembre 2021 Intesa Sanpaolo, attraverso la controllata Banca 5, ed Enel, attraverso la controllata Enel X, hanno firmato un accordo per l'acquisto del 70% del capitale sociale di Mooney. A seguito dell'operazione, il cui perfezionamento è previsto nel corso del 2022, Enel X e Banca 5 deterranno ciascuna una quota pari al 50% della società, dando vita congiuntamente a una fintech europea. Il 23 dicembre 2021 il Consiglio di Intesa Sanpaolo ha deliberato la cessione a Warburg Pincus, primario operatore di private equity a livello globale, della quota pari al 23,3% del capitale sociale di Zhong Ou Asset Management Co. Ltd., società di asset management focalizzata sul mercato cinese partecipata dalla ex UBI Banca e consolidata con il metodo del patrimonio netto. Il perfezionamento dell'operazione è atteso nella seconda parte del 2022, tenuto conto delle tempistiche necessarie per completare l'iter di approvazione da parte dei soci ed il rilascio delle autorizzazioni previste. L'11 gennaio 2022 è stata perfezionata la partnership, annunciata nell'agosto 2021, fra Reyl & Cie S.A e 1875 Finance Holding A.G. (1875 Finance), multifamily office e gestore patrimoniale indipendente per clienti privati e istituzionali con sede a Ginevra. Il perfezionamento è avvenuto tramite l'acquisizione da parte di Reyl di una partecipazione del 40% in 1875 Finance. La partnership permetterà alle due società di creare opportunità di sviluppo trasversali e di svolgere così un ruolo attivo per accelerare il consolidamento del settore delle gestioni patrimoniali in Svizzera. La Legge recante il Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2022-2024 ha modificato le disposizioni in materia del capitale della Banca d'Italia prevedendo che ciascun partecipante non possa possedere, direttamente o indirettamente, una quota del capitale superiore al 5% - rispetto alla precedente soglia del 3% - e che, come in precedenza, per le quote possedute in eccesso a tale soglia non spettino diritti economici e patrimoniali. Anche a seguito di tale modifica di legge, nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2022 le operazioni di cessione delle quote detenute dal Gruppo Intesa Sanpaolo nel capitale della Banca d'Italia, proseguite nel corso dell'esercizio 2021, hanno subito una significativa accelerazione; in particolare nei primi due mesi dell'anno sono state perfezionate 23 operazioni che hanno determinato la cessione di ulteriori quote, pari al 9,9% del capitale. Al termine delle sopracitate operazioni di cessione, il Gruppo Intesa Sanpaolo è arrivato a detenere 15.000 quote, pari esattamente al 5% del capitale sociale della Banca d'Italia, in linea con limite massimo previsto per legge.

22) Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha in essere un numero esiguo di conti di corrispondenza con enti creditizi aventi sede in alcuni dei Paesi terzi ad alto rischio come individuati dal Regolamento delegato (UE) 2016/1675.

23) Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?

No.

24) Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?

La Banca allo stato attuale non ritiene di proporre all'Assemblea degli azionisti l'introduzione dell'istituto del 'voto maggiorato' ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

25) Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?

Si riportano di seguito i call centers di proprietà delle Banche Estere afferenti alla Divisione International Subsidiary Banks al 31.12.2021: - Egitto - Alexbank: 37 risorse; - Serbia - Banca Intesa Beograd: 34 risorse; - Slovenia - Intesa Sanpaolo Bank: 12 risorse; - Ungheria - CIB Bank: 117 risorse; - Albania - ISP Albania: 9 risorse; - Bosnia Erzegovina ISP BiH: 5 risorse; - Romania - ISP Romania: 0 risorse (esternalizzato); - Croazia - PBZ: 60 risorse; - Slovacchia - VUB Banka: 174 risorse; - Ucraina - Pravex: 15 risorse; - Moldova - Eximbank: 2 risorse; Totale risorse impiegate n.465.

26) Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?

Intesa Sanpaolo non è associata a Confindustria, ma aderisce a cinque organizzazioni del sistema confindustriale: - UNINDUSTRIA - Unione degli Industriali e delle Imprese di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Intesa Sanpaolo è associata a Unindustria fin dalla fondazione nel 2011, essendo già dal 2007 aderente all'Unione degli Industriali di Roma (UIR) che, appunto nel 2011, si è fusa con le altre quattro Associazioni territoriali del Lazio. - ASSOLOMBARDA Confindustria Milano Monza e Brianza. Intesa Sanpaolo è associata ad ASSOLOMBARDA dal gennaio 2016. - CONFINDUSTRIA FIRENZE. Intesa Sanpaolo è associata dal febbraio 2019, a seguito della fusione per incorporazione di C.R. Firenze e Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia. - CONFINDUSTRIA TOSCANA- NORD, associazione nata nel 2015 dalla fusione delle Associazioni degli industriali di Lucca, Pistoia e Prato. Intesa Sanpaolo è associata dal febbraio 2019, a seguito della fusione per incorporazione di C.R. Firenze e Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia. - CONFINDUSTRIA ASSAFRICA & MEDITERRANEO. È l'Associazione imprenditoriale specializzata del Sistema Confindustria che riunisce, rappresenta e supporta le imprese italiane operanti o interessate a svilupparsi nei 70 Paesi del Mediterraneo, Africa e Medio Oriente. Intesa Sanpaolo è associata ad ASSAFRICA e MEDITERRANEO dal 2004.

27) Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?

I seguenti dati indicano l'evoluzione nel corso del 2021 della composizione della raccolta diretta del Gruppo (importi in miliardi di euro e dati 2021 vs 2020): 1. Conti correnti e depositi: wholesale 7 vs 10 e Retail 436 vs 352; 2. PCT e prestito titoli: wholesale 3 vs 1 e Retail 0 vs 0; 3. Senior bonds: wholesale 37 vs 33 e Retail 7 vs 7; 4. Covered bonds: wholesale 18 vs 12 e Retail 0 vs 0; 5. Funding istituzionale a breve termine: wholesale 12 vs 10 e Retail 0 vs 0; 6. Passività subordinate: wholesale 10 vs 7 e Retail 3 (interamente collocati presso clienti Private Banking) vs 3

(interamente collocati presso clienti Private Banking); 7. Altra raccolta: wholesale 4 vs 2 e Retail 20 vs 20.

28) A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità?

La disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 prevede l'indicazione in bilancio di informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, "non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013. Oggetto dell'obbligo di trasparenza sono le attribuzioni di vantaggi economici derivanti da un rapporto bilaterale tra un soggetto pubblico e uno specifico beneficiario. Sono espressamente escluse le somme percepite dall'impresa a titolo di corrispettivo per una prestazione svolta o a titolo di retribuzione per un incarico ricevuto oppure dovute a fine risarcitori. Sono altresì esclusi i vantaggi economici ricevuti in applicazione di un regime generale, quali ad esempio agevolazioni fiscali o contributi accessibili a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni. In considerazione di quanto sopra, nell'esercizio 2021 non risultano per le Società italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo fattispecie da segnalare. Per completezza informativa, si rinvia anche al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, pubblicamente consultabile sul relativo sito internet, nel quale sono pubblicate le misure di Aiuto e i relativi Aiuti individuali concessi e registrati nel sistema dai Soggetti gestori, ancorché per le società italiane del Gruppo le fattispecie ivi indicate per l'anno 2021 non rappresentino, alla luce di quanto sopra, oggetto degli obblighi di trasparenza in bilancio di cui ai commi 125 e 125-bis.

29) Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?

La composizione dell'Organismo di Vigilanza in carica e l'importo dei compensi corrisposti ai suoi membri sono rispettivamente pubblicati all'interno della Relazione sul governo societario e della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, disponibili sul sito internet della Società.

30) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

Per motivi di riservatezza non si è tenuti a fornire dati e valutazioni di dettaglio. Con riferimento a Expo 2015 precisiamo che la partecipazione di Intesa Sanpaolo come Global Banking Partner si è rivelata una scelta strategica, favorita dai seguenti fattori: capacità di interpretare in modo nuovo e attivo la sponsorizzazione e di andare oltre il ruolo operativo, scelta di realizzare uno spazio ricco di contenuti e di offrire un'opportunità unica alle imprese clienti. Alla chiusura del progetto EXPO, i costi sostenuti sono stati compensati dai ritorni di comunicazione e immagine che includono i benefici derivanti dalla partnership, le attività sviluppate nel sito espositivo e la loro diffusione, le attività di comunicazione realizzate a supporto.

31) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?

Secondo policy interne non possono essere destinatari di erogazioni liberali e sponsorizzazioni i partiti e i movimenti politici e le loro articolazioni organizzative. Per quanto concerne i finanziamenti a partiti politici, associazioni collaterali e singoli candidati, apposite regole precisano che l'unica forma di sostegno creditizio in loro favore, riservata alla competenza del Consiglio di Amministrazione, è costituita dall'anticipazione su base annuale della "contribuzione 2x1000" a fronte della cessione, da notificarsi ai sensi di legge, delle somme spettanti ai partiti a valere su tale forma di contribuzione. Nel 2021 non sono stati concessi finanziamenti della specie.

32) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

No.

33) QUAL'È STATO L'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

Nella tabella riportata a pag. 537 del Fascicolo "Bilanci 2021", nella parte E della Nota integrativa consolidata nell'ambito delle informazioni sui rischi, sono indicati gli investimenti effettuati dal Gruppo in titoli di Stato dei Paesi UE e di Paesi non UE. La parte assolutamente prevalente di questi investimenti è in titoli dello Stato italiano. Di un certo rilievo, ma su valori assoluti di molto inferiori, sono anche gli investimenti in titoli di Spagna, Francia e Belgio per quanto riguarda i Paesi UE e gli investimenti in titoli U.S.A. per quanto riguarda i Paesi non UE. Nella tabella sono indicati pure gli impieghi per cassa nei confronti di Stati, con massima parte del rischio concentrata sullo Stato italiano. Quanto ai titoli strutturati iscritti in bilancio, il loro ammontare a fine 2021 a livello consolidato è di 1.681 milioni, di cui 1.648 milioni relativi all'attività bancaria (di cui 1.056 milioni iscritti nella Voce 20 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" tra le Attività finanziarie detenute per la negoziazione; 5 milioni iscritti nella medesima voce tra le Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value; 587 milioni iscritti nella Voce 30 "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva) e 33 milioni relativi all'operatività assicurativa (di cui 19 milioni iscritti tra le Attività finanziarie valutate al fair value e 14 milioni iscritti tra Attività finanziarie disponibili per la vendita del comparto assicurativo). L'informativa sui CDO e sugli altri prodotti strutturati di credito è fornita a pag. 538 del Bilancio, sulla base di un perimetro più ampio di quello previsto dalla Banca d'Italia per la compilazione della Nota integrativa.

34) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Dove per "servizio titoli" si intenda l'attività di tenuta e gestione del Libro Soci si informa che tali attività vengono gestite "in house" (mediante l'utilizzo di apposito software fornito da outsourcer specializzato) dall'Ufficio Soci e Gestione Assemblee; non è pertanto agevole l'estrapolazione del relativo costo.

35) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

Il Piano d'Impresa 2022-2025, continuando a valorizzare e investire sulle persone quale fattore decisivo per il successo del Gruppo, si pone l'obiettivo di proseguire la generazione di valore per tutti gli stakeholder attraverso la costruzione della banca del futuro: profittevole, innovativa e sostenibile. Ciò grazie alla forte spinta digitale, continuando ad eccellere in ambito ESG e offrendo la migliore esperienza professionale per le proprie Persone. E' prevista la riconversione/riqualificazione della capacità in eccesso per essere riallocata su nuove iniziative prioritarie (es. filiale digitale, advanced analytics), oltre a nuove assunzioni a fronte delle uscite di carattere esclusivamente volontario, come definito negli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali. Non sono previste delocalizzazioni.

36) C'è un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

Non c'è un impegno di riacquisto di prodotti da Clienti dopo il perfezionamento del contratto. Per quanto riguarda i prodotti di finanziamento è prevista contrattualmente la facoltà per il Cliente di chiederne l'estinzione anticipata (parziale o totale) che, in alcuni casi, non prevede penali.

37) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Nessun Consigliere di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiare i requisiti di idoneità alla carica, neppure per fattispecie di reato in materia ambientale o di riciclaggio.

38) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

I Consiglieri di Amministrazione - eccetto il Consigliere Delegato che è anche Direttore Generale - non intrattengono un rapporto inquadabile tra i rapporti di lavoro subordinato con la Banca. Non sussistono accordi che prevedano che la Banca sia tenuta a pagare nei loro confronti indennità in caso di dimissioni né che l'incarico cessi a seguito di un'offerta pubblica di acquisto. Al Consigliere Delegato e Direttore Generale, in caso di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, si applicano i criteri e i limiti massimi per la determinazione dell'indennità dovuta secondo quanto previsto dalle politiche di remunerazione del personale.

39) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?

Le valutazioni degli immobili vengono commissionate secondo necessità, con incarichi specifici a primarie Società di caratura nazionale e internazionale.

40) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?

Esiste una copertura assicurativa D&O a protezione di tutte le Società del Gruppo e dei relativi Esponenti, sottoscritta con Aig Europe S.A. – Rappresentanza Generale per l’Italia con l’assistenza del broker AON. La copertura risponde agli standard di mercato per società delle nostre dimensioni e della nostra importanza. La sottoscrizione della polizza, in scadenza il prossimo 30 giugno 2022 - e per la quale sono state già indirizzate le attività per il prossimo rinnovo - è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 15 giugno 2021, in attuazione di quanto deliberato dall’Assemblea degli azionisti del 28 aprile 2021.

41) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?

No.

42) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?

Sono stipulate polizze a tutela delle Risorse Umane, del patrimonio immobiliare, informatico e artistico, per danni a terzi e/o a clienti per una spesa complessiva di 40 milioni/annui. Le polizze sono deliberate secondo gli importi e le competenze previste dalla normativa che regola le spese e gli investimenti. Le compagnie di assicurazioni vengono individuate con il supporto del broker internazionale AON.

43) VORREI SAPERE Quale é l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

La gestione della liquidità è improntata a principi di massima prudenza con l’obiettivo di mantenere un profilo solido e adeguato misurato su base giornaliera, in base alle condizioni di mercato e all’applicazione di scenari di stress orientati a simulare situazioni di shock sistemico e a prevenire criticità di tipo idiosincratice. Le posizioni di rischio così come evidenziate dal processo di misurazione del Risk Management costituiscono il riferimento in base al quale le Funzioni deputate alla gestione della liquidità operano al fine di rispettare i limiti imposti dalle “Linee guida di governo del rischio di liquidità di Gruppo”: al riguardo si segnala che il posizionamento del Gruppo risulta conforme con gli obiettivi normativi a regime di “Liquidity Coverage Ratio (LCR)” e

di “Net Stable Funding Ratio (NSFR)” che pongono rispettivamente regole molto prudenziali nella gestione della liquidità di breve e strutturale. Per la liquidità di breve, l’LCR prevede anche che il Gruppo detenga delle riserve in forma di High Quality Liquid Asset (HQLA). Prudenzialmente a tali riserve non concorrono gli HQLA detenuti da controllate estere soggette a vincoli di trasferibilità degli asset. Premesso che la posizione di liquidità del Gruppo varia in corso di mese in relazione alle scadenze tecniche legate essenzialmente alla dinamica dei pagamenti effettuati e ricevuti dalla Tesoreria anche per conto della clientela, rileviamo che gli indicatori di liquidità si sono sempre ampiamente mantenuti al di sopra dei limiti assegnati. A dicembre 2021, il Gruppo poteva contare su un ammontare di riserve di liquidità disponibili a pronti di circa € 192 miliardi, di cui circa € 187 miliardi costituiti da HQLA. Il rigore nella definizione e nella misurazione dei rischi, il rispetto dei limiti nello svolgimento dell’operatività giornaliera, l’informativa agli organi decisionali e l’osservanza delle norme in materia supportano in modo documentato lo sforzo che il Gruppo compie quotidianamente per assicurare solidità finanziaria e regolare svolgimento delle attività anche in condizioni di mercato perturbate. L’utilizzo della liquidità è comunque disciplinato da un articolato sistema di TIT (Tassi interni di trasferimento) approvato dal Consiglio e basato sulle best practice internazionali avvalendosi dei modelli interni nel rispetto dei requisiti regolamentari.

44) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo si è impegnato, laddove possibile, a produrre energia elettrica attraverso l’installazione di impianti fotovoltaici, già effettuata in anni precedenti, e, in sede di Piano Industriale 2022-2025, ad acquistare il 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili entro il 2030. Da notare che, per quanto riguarda le filiali e gli immobili presenti sul territorio italiano, gli acquisti di energia elettrica da fonti rinnovabili sono pari al 100% già nel 2021.

45) Vi e’ stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

Le retrocessioni nell’ambito pubblicitario sono denominate diritti di negoziazione (o sconti) sull’acquisto degli spazi pubblicitari. Tali diritti sono riconosciuti dagli editori e/o concessionarie al centro media, fornitore incaricato dalla Banca ad effettuare gli acquisti sul mercato. Il centro media è autorizzato a trattare con i mezzi di diffusione (Editori e/o Concessionarie) i diritti relativamente ai budget pubblicitari della Banca e retrocede alla banca stessa il 50% di tali diritti. Tale attività è resa dal Gruppo trasparente ed è normata dal contratto in essere con il centro media nonché documentata con rendicontazione finale. Non esistono invece retrocessioni nell’ambito delle Sponsorizzazioni.

46) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Intesa Sanpaolo non ha alle proprie dipendenze personale minorenni.

47) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

Nell'ambito del processo di attuazione e governo del Codice Etico viene effettuata una valutazione di parte terza ai sensi dei principi e dei contenuti della norma ISO 26000, linee guida internazionali dedicate alla implementazione e alla valutazione della responsabilità sociale e ambientale. L'attestazione sul livello di governo della Sostenibilità nel Gruppo Intesa Sanpaolo (disponibile sul sito internet di Gruppo https://group.intesasanpaolo.com/content/dam/portalgroupp/repository-documenti/sostenibilit%C3%A0/dcnf-2021/ita/B.V.%20Dichiarazione_stakeholders_ITA.pdf) espone la metodologia applicata e i risultati, valutando separatamente l'ambito che si riferisce al rispetto dei diritti umani. La valutazione di marzo 2022, con attribuzione di un rating alla governance della CSR di Intesa Sanpaolo, ha raggiunto per il secondo anno consecutivo il livello più elevato previsto dalla scala, con un punteggio di 45/45 ed un giudizio qualitativo corrispondente a "Coerente ed eccellente". Attualmente non viene effettuata la certificazione etica SA8000 ENAS.

48) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

In coerenza con i valori e i principi espressi nel Codice Etico, Intesa Sanpaolo non svolge alcuna attività bancaria o di finanziamento connessa con la produzione e la commercializzazione di armi controverse o bandite da trattati internazionali. Intesa Sanpaolo opera in via ordinaria attraverso transazioni e finanziamenti relativi a materiale di armamento utilizzato in via definitiva da forze armate e da forze di polizia di Paesi appartenenti all'Unione europea o alla NATO. Sono inoltre consentite, ma soggette a un processo di approvazione rafforzato, le operazioni riguardanti Paesi non appartenenti all'Unione Europea o alla NATO, subordinatamente alla presenza di programmi intergovernativi con la Repubblica Italiana. Le altre Banche e Società del Gruppo non sono autorizzate ad effettuare operazioni che riguardino la produzione o la commercializzazione di materiali di armamento; le sole Banche estere del Gruppo possono richiedere specifica e preventiva autorizzazione alla Capogruppo qualora tali operazioni riguardino materiali di armamento destinati all'utilizzo in via definitiva da parte di forze armate e di polizia del Paese di insediamento della Banca.

49) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

La posizione interbancaria netta al 31 dicembre 2021 ha presentato uno sbilancio negativo di circa 3 miliardi, valore più contenuto rispetto al dato di quasi 11 miliardi rilevato a fine 2020. L'evoluzione riflette una più accentuata crescita dei finanziamenti interbancari – saliti del 54% ad oltre 162 miliardi in relazione alle incrementate giacenze presso le Banche Centrali – rispetto ai debiti verso banche, aumentati del 42,5% ad oltre 165 miliardi. Questi ultimi risultano costituiti in prevalenza dall'indebitamento verso la BCE per le operazioni TLTRO in essere (132 miliardi a fronte degli 83 miliardi di fine 2020). Relativamente ai tassi medi attivi e passivi storici, nel 2021 gli stessi risentono prevalentemente delle condizioni applicate alle operazioni di impiego e raccolta in contropartita con la BCE e altre Banche Centrali.

50) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Nel 2021 non sono state comminate multe alla Società da parte di Consob e Borsa.

51) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

Eventuali debiti in essere riguardano adempimenti nei termini. Non può escludersi l'esistenza di insoluti di importo non significativo. La Banca monitora in modo costante gli scaduti nei confronti dell'Erario ed ottiene periodicamente dall'Amministrazione finanziaria un certificato dei cd. carichi pendenti, che attesta la regolarità della sua posizione fiscale.

52) vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Partecipazioni di controllo - Nel 2021, in linea con quanto indicato nel Piano d'Impresa 2018-2021, è proseguito il processo di semplificazione societaria del Gruppo, anche con riferimento al perimetro riveniente da UBI Banca, che ha portato ad una riduzione di nr. 12 controllate (-11% yoy) attraverso fusioni (UBI Banca, UBI Academy, UBI Factor, UBI Sistemi e Servizi, Pramerica SGR, Pramerica ManCo, IMMIT, Kedomus, BAP, Financière Fideuram), 1 conferimento (ISPForValue a fronte del quale ISP ha ricevuto il 25% di Innolva), 1 cancellazione (ISP Private Monaco). Considerando i nuovi ingressi e costituzioni (Reyl e il suo Gruppo – nr. 19 società -, Cargeas, Acantus, Colline e Oltre, Fideuram AM UK, VUB Operating Leasing, ISP House Lux) a fine anno le controllate sono 127 (+10% del portafoglio (yoy)), senza tenere conto del Gruppo Risanamento (composto da 10 società), non sottoposto a Direzione e Coordinamento da parte di ISP. Partecipazioni di minoranza - Nel 2021 è proseguita la semplificazione del portafoglio di minoranza con riduzione netta di nr. 17 investimenti (-5% yoy). L'importo investito al 31.12.2021 è pari a € 3,3 mld per complessive nr. 358 minoranze, senza tenere conto di Banca d'Italia.

53) vorrei conoscere ad oggi MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE

In termini generali i titoli quotati sono quelli riconducibili al livello 1 di Fair value. I titoli dell'operatività bancaria del Gruppo (valutati ai sensi dell'IFRS 9) classificati nelle categorie delle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico, che si declinano in detenute per la negoziazione, designate al fair value e obbligatoriamente valutate al fair value (pagg. da 291 a 294 del Bilancio 2021 – nota integrativa Parte B), unitamente alle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (pag. 295-296) sono, come indicato nelle Politiche contabili, valutati già in bilancio al Fair value. Quindi tutte le plus e minusvalenze sono rilevate contabilmente e non si registrano plus e minusvalenze latenti. Per i titoli classificati tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, a pag. 573 sono riportate le Riserve di patrimonio netto rilevate per effetto della

valutazione al fair value con indicazione delle riserve positive e negative relative ai titoli di debito e ai titoli di capitale, complessivamente pari a +497 mln e -967 mln (escludendo l'operatività assicurativa). Il fair value dei titoli di debito di livello 1 inclusi tra le Attività valutate al costo ammortizzato (separatamente per banche e clientela) è riportato a pag. 302-303. Le plus e le minusvalenze registrate nel 2021 sono esposte alle pagine da 385 a 387 separatamente per le diverse categorie di attività finanziarie valutate al fair value; in particolare: -298 mln per i titoli di debito e 46 mln per i titoli di capitale inclusi tra le attività di negoziazione, e 2 mln e 22 mln rispettivamente per i titoli di debito e per i titoli di capitale obbligatoriamente valutati al fair value con impatto al conto economico. Quanto ai titoli dell'operatività assicurativa (valutati ai sensi dello IAS 39), per le attività finanziarie valutate al fair value occorre fare riferimento alle Attività detenute per la negoziazione, alle Attività valutate al fair value (fair value option) ed alle Attività disponibili alla vendita (da pag. 296 a pag. 299). Per queste ultime, l'effetto della valutazione è rilevato, secondo lo IAS 39, a patrimonio netto e le relative riserve da valutazione dell'operatività assicurativa per titoli di debito e titoli di capitale sono complessivamente pari a +421 milioni. Le plus e minusvalenze registrate nel 2021 sono esposte alle pagg. 390 e 391 separatamente per le diverse categorie di attività finanziarie valutate al fair value: in particolare: -35 mln per i titoli di debito inclusi tra le attività di negoziazione e -69 mln e 539 mln rispettivamente per i titoli di debito e i titoli di capitale valutati al fair value.

54) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi L'ANDAMENTO DEL FATTURATO per settore.

Come è noto, il Gruppo Intesa Sanpaolo è strutturato per "Divisioni" operative. La divisionalizzazione dei risultati economici viene effettuata trimestralmente, in corrispondenza con il Bilancio, la Semestrale ed i Resoconti trimestrali. A pagina 598 del fascicolo "Bilanci 2021" sono riportati i conti economici divisionali per l'esercizio, nei quali è indicato l'ammontare dei "Proventi operativi netti" per singola Divisione (il "fatturato" è una misura tipica di aziende manifatturiere e commerciali). Le risultanze del primo trimestre 2022 verranno comunicate il prossimo 6 maggio.

55) vorrei conoscere ad oggi TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.

Intesa Sanpaolo non effettua operazioni di trading su azioni proprie o su azioni di società controllate. Laddove, in forza di apposite autorizzazioni assembleari, essa abbia negoziato azioni proprie, lo ha fatto con le sole finalità e nei limiti deliberati, nonché nel pieno rispetto delle norme di legge. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell'ambito della sua attività ordinaria di "Capital Markets", effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. I dati relativi alla negoziazione di azioni proprie sono riportati nella Parte F della Nota integrativa consolidata (Sezione B3 – pagina 573).

56) vorrei conoscere PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA

Come risulta dalla tabella di pag. 573 della Nota integrativa consolidata (Parte F - Sezione B3), nel corso del 2021 – su base consolidata – sono state acquistate n. 20.568.055 azioni ordinarie, pari a circa lo 0,11% del capitale sociale. La Divisione IMI Corporate & Investment Banking, nell’ambito della sua attività ordinaria di “Capital Markets”, effettua attività di trading e market making su strumenti legati ai mercati azionari e a tale fine negozia azioni Intesa Sanpaolo, comunque nei limiti stabiliti da apposita delibera assembleare. Con specifico riferimento all’acquisto di azioni a servizio dei piani di incentivazione annuale, si evidenzia che – come riportato nella Parte I della Nota integrativa consolidata (pag. 593) – con riferimento ai risultati dell’esercizio 2020 e in attuazione della delibera assembleare del 28 aprile 2021, il 13 e 14 settembre 2021, il Gruppo ha complessivamente acquistato – tramite la propria Divisione IMI Corporate & Investment Banking, incaricata dell’esecuzione del programma – n. 20.000.000 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo (pari allo 0,10% circa del capitale sociale della Capogruppo) a un prezzo medio di acquisto per azione pari a 2,391 euro, per un controvalore totale di 47.822.401 euro. Il suddetto programma di acquisto è stato altresì effettuato a servizio del sistema di incentivazione dell’ex Gruppo UBI Banca basato su azioni relativo all’esercizio 2020 destinato ai Risk Taker, delle residue quote in azioni rinvenienti da sistemi incentivanti dell’ex Gruppo UBI Banca per esercizi precedenti nonché dell’eventuale corresponsione di compensi riconosciuti in occasione della cessazione anticipata del rapporto di lavoro (c.d. Severance), come previsto dalle Disposizioni di Vigilanza.

57) vorrei conoscere NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.

Come indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, alla riunione potrà intervenire esclusivamente il Rappresentante Designato; nessun azionista sarà presente in Assemblea. In ogni caso, l'elenco degli azionisti che hanno conferito delega al Rappresentante Designato per la partecipazione all'Assemblea sarà allegato al verbale assembleare.

58) vorrei conoscere in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?

Si richiama la risposta riportata alla precedente domanda n. 57.

59) vorrei conoscere IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Come indicato nell'avviso di convocazione del 18 marzo 2022, l'assemblea si svolgerà senza la presenza fisica degli azionisti bensì esclusivamente tramite delega al Rappresentante Designato. I giornalisti non potranno essere presenti in Assemblea e/o seguirne lo svolgimento da remoto.

60) vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Le spese pubblicitarie di Gruppo per il 2021, del valore complessivo di 30,1 mln di euro, sono così suddivise tra i principali Editori: Google 12,9%; Manzoni 11%; Piemme 7,7%; Sole 24Ore System 6%; CAIRORCS Media group 5,5%; Publitalia 4,2%; Class 4%; Sky 3,8%; Mediamond 3,2%; Sportnetwork 2,7%; Facebook 1,9%; Italia online 1,9%; Ansa 1,8% ; Speed 1,6%; Rai 1,4%; IQD Media 1,2%; Adnkronos 1% Le restanti concessionarie hanno registrato investimenti poco significativi e tendenzialmente inferiori all'1%.

61) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Risultano iscritti a Libro Soci circa 373.300 azionisti titolari di azioni ordinarie (di cui circa 6.000 residenti all'estero) così suddivisi: - circa 123.400 nella fascia fino a 1.000 azioni; - circa 186.700 nella fascia da 1.001 a 10.000 azioni; - circa 56.200 nella fascia da 10.001 a 100.000 azioni; - circa 7.000 con oltre 100.000 azioni. Il dato è riferito alla data di stacco della distribuzione di parte della riserva straordinaria a valere sui risultati 2020, deliberata dall'Assemblea ordinaria tenutasi il 14 ottobre 2021.

62) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Nell'ambito del Gruppo Intesa Sanpaolo è esclusa la possibilità di conferire incarichi di consulenza ai componenti degli Organi di controllo della Capogruppo e delle Società del Gruppo. In ogni caso i rapporti con gli esponenti delle banche del Gruppo, ivi inclusi i sindaci, sono governati dalle procedure previste dall'art. 136 del Testo Unico Bancario e dalle Regole in materia di operazioni con parti correlate e soggetti collegati rispettivamente emanate dalla Consob e dalla Banca d'Italia. Di tali rapporti è data inoltre informativa nella sezione H della nota integrativa del bilancio di ciascuna Società del Gruppo. Circa i rapporti con i Revisori, l'informativa è data nella Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea ai sensi dell'art. 153 TUF, disponibile sul sito internet della società.

63) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI FONDAZIONI POLITICHE (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

Quanto ai rapporti di finanziamento ai partiti politici o movimenti e fondazioni politiche, si rinvia a quanto già risposto all'azionista alla sua domanda n. 31. Riguardo, invece, ai rapporti creditizi con azionisti si rinvia a quanto precisato nella Nota Integrativa al bilancio in merito alle operazioni con parti correlate. Gli altri finanziamenti rientrano nella normale operatività della Banca e sono erogati nel rispetto della normativa aziendale.

64) vorrei conoscere se VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo attribuisce la massima importanza al contrasto della corruzione. In tale prospettiva, e in linea con le migliori prassi internazionali, il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo ha approvato in data 30 marzo 2020 un aggiornamento delle Linee Guida in materia di anticorruzione emanate a aprile 2017. Le Linee Guida individuano i principi, identificano le aree sensibili e definiscono i ruoli, le responsabilità e i macro-processi per la gestione del rischio di corruzione da parte del Gruppo. In particolare il principio guida è quello della "tolleranza zero" verso alcun tipo di corruzione, in qualsiasi forma, modo o giurisdizione essa si manifesti e verso qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altra utilità – direttamente o indirettamente – con l'obiettivo di indurre o premiare l'esecuzione di una funzione/attività o l'omissione della stessa. I processi di controllo e assegnazione delle attività e delle forniture garantiscono la regolarità dell'operatività connessa anche attraverso la separazione

di ruoli e responsabilità tra le funzioni. Non esistono meccanismi di retrocessione o bonus sui risparmi ottenuti verso l'Ufficio Acquisti.

65) vorrei conoscere se Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?

No.

66) vorrei conoscere se SI E' INCASSATO IN NERO ?

No.

67) vorrei conoscere se Si e' fatto insider trading ?

No.

68) vorrei conoscere se Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?

La Banca seleziona i propri fornitori effettuando numerose analisi che includono anche un controllo sul potenziale conflitto di interessi. Tra i fornitori non risulta alcuna società riconducibile ad esponenti aziendali o che abbiano nostri responsabili come soci di riferimento. Inoltre prima della sottoscrizione di un contratto viene effettuata un'ulteriore analisi nel rispetto delle procedure previste dalla normativa di Gruppo approvata dal CdA sulle operazioni con parti correlate e soggetti collegati.

69) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?

I Consiglieri di Amministrazione e i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione percepiscono soltanto compensi fissi. A norma di Statuto, solo al Consigliere Delegato e Direttore Generale compete oltre che una remunerazione fissa anche una parte variabile determinata dal Consiglio di Amministrazione in coerenza con le politiche di remunerazione approvate dall'Assemblea.

70) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?

Complessivamente, nel 2021 il "Fondo Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale" di Intesa Sanpaolo (Fondo) ha erogato oltre 14 milioni di euro. L'84% delle risorse risulta erogato a

favore di progetti nell'Area Sociale. Un risultato in linea con la focalizzazione del Fondo sugli interventi che riguardano, in primis, il sostegno ai soggetti fragili individuati dalle linee Guida 2021-2022 e altri temi di natura sociale, quali: povertà educativa, violenza intrafamigliare, povertà sanitaria e lotta alle malattie, disabilità fisica e intellettiva, sport dilettantistico inclusivo e progetti culturali che si caratterizzano anche per i loro risvolti sociali. Complessivamente, a livello centrale, sono stati raggiunti ca. 470.000 beneficiari diretti (al netto dei progetti di ricerca). La lista di tutti gli enti che hanno ricevuto liberalità, i progetti e la somma donata sono pubblicati alla pagina web del Fondo Beneficenza che è visibile da tutti, nel principio di trasparenza e correttezza che guida la gestione del Fondo, group.intesasanpaolo.com/it/sociale/fondo-di-beneficenza.

71) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano?

Nessun magistrato è stato nominato da banche del Gruppo quale arbitro o consulente.

72) vorrei conoscere se Vi sono cause in corso con varie antitrust ?

Al momento non vi sono procedimenti amministrativi pendenti dinanzi alle Autorità antitrust. Per completezza, si segnala che sono pendenti dinanzi al Consiglio di Stato due ricorsi promossi da AGCM contro le decisioni del TAR Lazio del giugno 2021 con cui quest'ultimo ha accolto i ricorsi proposti da sei istituti di credito (fra cui Intesa Sanpaolo e UBI Banca) contro il provvedimento della stessa AGCM nel caso I794-ABI/SEDA (aprile 2017), in cui il modello di remunerazione del servizio SEDA (servizio aggiuntivo connesso agli addebiti diretti su conto corrente) veniva qualificato come restrizione della concorrenza.

73) vorrei conoscere se VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società'.

Nessun amministratore di Intesa Sanpaolo è interessato da provvedimenti penali che possano inficiarne i requisiti di idoneità alla carica.

74) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)

Dealers Quota sottoscritta in € (Quota sottoscritta %): Morgan Stanley & Co International plc 515.880.447 (10,859%) - IMI-Intesasanpaolo 427.670.000 (9,002%) - J.P. MORGAN AG 398.368.033 (8,385%) - DEUTSCHE BANK AKTIENGESELLSCHAFT 231.500.000 (4,873%) - BANCO SANTANDER, S.A 229.750.000 (4,836%) - BNP PARIBAS 229.750.000 (4,836%) - BOFA SECURITIES EUROPE SA

229.750.000 (4,836%) - SOCIETE GENERALE 229.750.000 (4,836%) - Banco Bilbao Vizcaya argentaria S.A. 197.916.000 (4,166%) - Barclays Bank Ireland PLC 197.916.000 (4,166%) -Crédit Agricole Corporate and Investment Bank 197.916.000 (4,166%) - ING Bank N.V. 197.916.000 (4,166%) - NatWest Markets N.V. 197.916.000 (4,166%) - Barclays Capital Inc. 168.619.672 (3,549%) - Credit Suisse Securities 168.618.033 (3,549%) - Goldman Sachs International 168.618.033 (3,549%) - HSBC Securities (USA) Inc. 168.618.033 (3,549%) - Nomura Securities International, Inc. 168.618.033 (3,549%) - Daiwa Capital Markets Europe Limited 43.520.309 (0,916%) - Mizuho Securities Europe GmbH 43.520.309 (0,916%) - Nomura Financial Products Europe GmbH 43.520.309 (0,916%) - SMBC Nikko Capital Markets Europe GmbH 43.520.309 (0,916%) - ALPHA BANK S.A. 30.000.000 (0,631%) - ABANCA CORPORACIÓN BANCARIA, S.A. 17.500.000 (0,368%) - BANCA AKROS S.P.A. – GRUPPO BANCO BPM 17.500.000 (0,368%) - BANCO COMERCIAL PORTUGUÊS, S.A. 17.500.000 (0,368%) - CAIXA – BANCO DE INVESTIMENTO, S.A. 17.500.000 (0,368%) - LA BANQUE POSTALE 17.500.000 (0,368%) - LIBERBANK S.A. 17.500.000 (0,368%) - NATIONAL BANK OF GREECE S.A. 17.500.000 (0,368%) - Bank of Montreal Europe Plc 12.500.000 (0,263%) - Bankinter S.A. 12.500.000 (0,263%) - Landesbank Hessen-Thüringen Girozentrale 12.500.000 (0,263%) - MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. 12.500.000 (0,263%) - BMO Capital Markets Corp. 12.295.082 (0,259%) - Erste Group Bank AG 12.295.082 (0,259%) - National Bank of Canada FinancIAL Inc 12.295.082 (0,259%) - PNC Capital Markets LLC 12.295.082 (0,259%).

75) vorrei conoscere DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore .

Con riferimento ai costi operativi per settore di attività nell'esercizio 2021, ai quali presumiamo che l'azionista intenda riferirsi (il costo del venduto è una misura tipica delle imprese industriali e manifatturiere), si rimanda a quanto indicato a pag. 100-103 del fascicolo "Bilanci 2021" nell'ambito del commento al conto economico consolidato.

76) vorrei conoscere A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER: • ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI . • RISANAMENTO AMBIENTALE • Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale?

Nell'esercizio 2021 non sono stati sostenuti costi di importo apprezzabile connessi ad operazioni di acquisizione e cessione di partecipazioni. L'impegno per l'ambiente si è concretizzato non solo nell'offerta di investimenti sostenibili e nei finanziamenti a favore della Green e della Circular Economy ma anche nelle azioni di efficientamento e riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo, che hanno portato a una costante diminuzione delle emissioni di CO2 del Gruppo. Le spese e gli investimenti per la tutela dell'ambiente sono relative alla manutenzione degli impianti, alla gestione dei rifiuti, all'effettuazione di monitoraggi ambientali periodici nonché alla formazione in materia ambientale del personale.

77) vorrei conoscere a. I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ? b. QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ? c. vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON. d. vorrei conoscere NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media"

a) I benefit previsti, aventi la finalità di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse, sono assegnati su base non discrezionale e sono di natura contrattuale (es. previdenza complementare, assistenza sanitaria, ecc.) o derivanti da scelte di politica retributiva (es. autovettura aziendale) e, pertanto, differenziati nei confronti delle diverse categorie di personale. Tutti i dipendenti sono destinatari di sistemi di incentivazione o premianti differenziati per mestiere e ambito di business. Tutti i Sistemi Incentivanti sono subordinati alle condizioni minime di attivazione richieste dal Regolatore in fatto di solidità patrimoniale, liquidità e sostenibilità finanziaria. L'entità dei premi varia in funzione del livello di responsabilità e business presidiato. L'ammontare complessivo (c.d. bonus pool) è finanziato dai risultati reddituali corretti per i rischi assunti (inclusi quelli non finanziari), tramite un meccanismo strutturato che determina la diretta correlazione tra risultati raggiunti ed incentivi distribuiti, come richiesto dalla normativa in materia di politiche di remunerazione ed incentivazione applicabile alle banche. Si segnala infine che sono previste condizioni di esclusione dal pagamento del bonus o di restituzione di bonus già corrisposti (c.d. malus e claw-back), in caso vengano accertati comportamenti non coerenti con le normative, Codice Etico e regole di condotta adottate dal Gruppo, ovvero che hanno potuto recare danno significativo alla Banca o alla clientela. (cfr. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, pp. 24, 32-51) b) Si riportano di seguito le percentuali medie di variazione 2021 vs 2020 delle retribuzioni lorde annue per inquadramento; Dirigenti +4%, Quadri Direttivi +5% e Aree Professionali +6%. (cfr. DCNF p.244- analisi) c) Il rapporto fra la remunerazione base media del personale dirigente/e non è pari a 3,2. (cfr. DCNF p.239 e 244- analisi) d) L'organico del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31/12/2021 è pari a 97.698 risorse di cui 1.820 dirigenti, 36.560 quadri direttivi, 59.217 aree professionali e 101 contratti atipici. A livello di Capogruppo, l'organico si attesta a 68.681 risorse di cui 1040 dirigenti, 28.159 quadri direttivi, 36.416 aree professionali e 21 contratti atipici. In Intesa Sanpaolo nel corso del 2021 non sono state accertate in via definitiva responsabilità aziendali in alcuna delle fattispecie in richiesta e in ogni caso gli infortuni sul lavoro sono stati pari a 194 (cfr. DCNF p.256). e) Nell'anno 2021 le cessazioni per accesso alle prestazioni del fondo di Solidarietà, comprensive del Gruppo UBI, sono state pari a 2.400 risorse (di cui 2.399 sulla Capogruppo), con età media pari a 59,7 anni (59,8 per la Capogruppo).

78) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

Nel 2021 non stati effettuati acquisti di opere d'arte a titolo oneroso da parte di Intesa Sanpaolo. Si evidenzia, peraltro, che gli acquisti di Intesa Sanpaolo sono curati dalla Direzione Centrale Arte, Cultura e Beni Storici e deliberati nel rispetto delle "Facoltà di Autonomia Gestionale". Le acquisizioni vengono operate in base a esigenze di arricchimento della collezione e in coerenza con le caratteristiche della stessa, sulla base di ricerche sul mercato o proposte specifiche, corredate da una valutazione del valore parametrata considerando le più recenti tendenze del mercato (banche dati quali Art Price, fiere, gallerie d'arte), anche con il supporto di periti e specialisti che da anni collaborano con il Gruppo.

79) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Nella Relazione sulla gestione, nel commento al conto economico consolidato, in un'apposita tabella (pag. 100 del fascicolo "Bilanci 2021") sono dettagliati gli oneri operativi, cioè le spese del personale, le spese amministrative e gli ammortamenti. Nell'anno 2021 tali oneri si sono attestati a 10.920 milioni, in riduzione dell'1,1% rispetto all'esercizio 2020. In particolare, le spese del personale, pari a 6.773 milioni, hanno registrato un lieve aumento dell'1%, derivante dai maggiori accantonamenti per la componente variabile della retribuzione, oggetto di riduzione nel 2020, e dai costi legati al rinnovo del CCNL, fenomeni solo in parte contrastati dai risparmi riconducibili alla riduzione degli organici a seguito delle uscite per accordi. Le spese amministrative, che si sono attestate a 2.899 milioni, risultano in flessione del 5,8% rispetto al valore del 2020, anche in relazione al manifestarsi delle prime sinergie derivanti dall'integrazione del Gruppo UBI. Si sono inoltre evidenziati risparmi diffusi sulle spese legali e professionali, sulle spese di gestione immobili e sulle altre spese. Gli ammortamenti che, secondo quanto previsto dal principio IFRS 16, includono anche la quota relativa ai diritti d'uso acquisiti con il leasing operativo, hanno evidenziato una leggera diminuzione (-0,6%) rispetto al 2020, relativa alle immobilizzazioni materiali.

80) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

Nella Nota Integrativa (Parte A, Sezione 3) del Bilancio consolidato, sono indicate tutte le società controllate in via esclusiva nonché le partecipazioni eventualmente escluse dal consolidamento integrale, per le quali vengono indicate le ragioni dell'esclusione. L'elenco delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto è riportato nella Parte B, Sezione 7, sempre della Nota integrativa consolidata, ove sono riportate anche tutte le informazioni di dettaglio normativamente richieste. Non vi sono società il cui consolidamento sia obbligatorio in base ai principi contabili, che siano state escluse dal consolidamento.

81) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il fornitore per il 2022 è A2A Energia Spa (codice fiscale 12883420155) con prezzo medio fissato per tutto l'anno pari a €/mc 0,24 (escluso spread, accise, iva e gli altri oneri fiscali). A2A fornisce tutti i siti italiani (di proprietà e in affitto) e il Polo informatico di Parma che è provvisto di un sistema di co-generazione.

82) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?

La Banca non è tenuta a fornire dati relativi ai contenuti di eventuali incarichi affidati a professionisti. I compensi dei professionisti di cui si avvale Intesa Sanpaolo sono allineati a quelli percepiti da professionisti di analogo standing e in linea con gli standard di mercato.

83) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

Intesa Sanpaolo svolge l'attività di ricerca e sviluppo su tematiche di innovazione di frontiera prevalentemente in Italia per il tramite della sua controllata Intesa Sanpaolo Innovation Center. Le attività di ricerca e sviluppo di medio - lungo periodo vengono realizzate attraverso lo sviluppo di collaborazioni con partner scientifici di assoluta eccellenza, sia pubblici che privati, tra cui le principali università.

84) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?

Per l'Assemblea in seduta ordinaria e straordinaria con ricorso esclusivo al Rappresentante Designato si prevede un costo di circa 400.000 euro (oltre alle spese di pubblicazione degli avvisi di convocazione sui quotidiani nazionali e internazionali). Le principali voci di spesa riguardano il servizio di Rappresentante Designato e gli oneri notarili.

85) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI

Se l'azionista intende riferirsi all'imposta di bollo assolta in modo virtuale dichiarata e versata dalla Banca e dalle società incorporate nell'anno, si precisa che l'ammontare di tale imposta per l'anno 2021 è risultata pari a circa 588 milioni, quasi integralmente recuperata dalla clientela. Si rammenta che l'imposta di bollo è attualmente dovuta in misura fissa sugli estratti conto e sui rendiconti dei libretti di risparmio e, in percentuale (0,2%), sull'ammontare del "patrimonio in prodotti finanziari" della clientela.

86) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.

Intesa Sanpaolo gestisce i propri rifiuti speciali secondo le procedure di legge. In particolare le attività di trasporto e smaltimento sono affidate a società specializzate ed autorizzate dal Ministero dell'Ambiente, che utilizzano le procedure di tracciabilità previste dalla normativa come registri e formulari di identificazione del rifiuto.

87) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Consigliere Delegato e CEO non sono assegnatari di auto aziendali in uso promiscuo né tantomeno concesse in benefit. Gli spostamenti di carattere istituzionale sono realizzati attraverso autovetture di rappresentanza in uso operativo, appartenenti al parco auto del Gruppo.

88) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

La Direzione Centrale Acquisti non ha stipulato nessun contratto di noleggio di elicotteri o aerei.

89) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

I finanziamenti verso clientela in sofferenza del Gruppo Intesa Sanpaolo al 31 dicembre 2021 ammontano a 7,2 miliardi al lordo delle rettifiche di valore (2,1 miliardi al netto delle rettifiche di valore), come indicato nella Relazione sull'andamento della gestione alla voce Finanziamenti verso clientela: qualità del credito" a pag. 113-114 del fascicolo "Bilanci 2021".

90) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

No.

91) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

L'anticipazione e/o la cessione di crediti rientrano tra le attività bancarie ordinarie. Le condizioni applicate, da parte delle Strutture di Relazione, dipendono dalla qualità creditizia della controparte.

92) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' : "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncio al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

La società Computershare S.p.A. è stata designata ai sensi dell'art. 135-undecies TUF per lo svolgimento delle funzioni di "Rappresentante Designato dalla Società" sulla base di comprovate caratteristiche di professionalità e in linea di continuità con le scelte già adottate per le precedenti Assemblee, nonché da altri emittenti quotati. Il relativo compenso risulta in linea con gli standard di mercato e comunque strettamente correlato al contenuto dei servizi prestati.

93) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Al 31 dicembre 2021 il portafoglio di titoli governativi di Intesa Sanpaolo (escludendo l'attività assicurativa) era complessivamente pari a circa 76 miliardi, di cui circa 31 miliardi erano rappresentati da titoli governativi italiani.

94) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

Non risultano debiti scaduti con gli Enti previdenziali e con l'Agenzia delle Entrate. Eventuali debiti in essere sono ancora da scadere o, se insoluti, lo sarebbero per mero disguido. E, comunque, si tratterebbe di importi non significativi.

95) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Il Gruppo Intesa Sanpaolo ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale in Italia e in alcuni altri Paesi nei quali opera attraverso una pluralità di soggetti giuridici. I redditi dichiarati per il consolidato fiscale italiano variano in ogni periodo d'imposta, in funzione dei risultati economici. La dichiarazione dei redditi per il 2022 verrà presentata entro il 30 novembre 2022. Il consolidato fiscale italiano opera ai soli fini dell'IRES (e non anche dell'IRAP), che si applica con l'aliquota del 24%. Per i soggetti operanti nel settore finanziario (escluse assicurative, SIM ed SGR), è prevista una maggiorazione dell'IRES, con l'aliquota del 3,5%.

96) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Nell'esercizio 2021 i Proventi operativi netti del Gruppo Intesa Sanpaolo, ai quali presumiamo l'azionista intenda riferirsi, sono ammontati a 20.786 milioni, in aumento dell'1,9% rispetto ai 20.400 milioni dell'esercizio 2020. Tale dinamica è stata determinata dal positivo andamento delle commissioni nette e, in misura minore, degli altri proventi operativi netti, solo in parte contrastato dalla riduzione degli interessi netti, dei proventi derivanti dall'attività assicurativa e del risultato netto delle attività e passività finanziarie al fair value.